










16:13 



[Sella|V.leTigli]



16:17  **Heller**  [Scalinata] << l'Artifex discende con passi misurati la scalinata che porta al Palazzo delle Arti, discende gli scalini senza fretta mentre lo sguardo continua a sondare il limitare. Indossa una camicia bianca di seta con le maniche risvoltate fin all'altezza del gomito, un paio di pantaloni blu scuro e degli stivali color pece. A completarne il vestiario Vi è la Bardica dorata che ne cela in parte i lineamenti e alla cinta è ben legato il gladio dentro al suo fodero. In lontananza sembra scorgere una figura e allor velocizza la sua discesa, mentre la mano destra va a sfiorare l'elsa del gladio >>

16:23  **Hvid**  [pressi scalinata] <Tiene le briglie con ambo le mani, ampie le maniche lunghe che giocano di trasparenze celando ma non del tutto, le lunghe cicatrici che le segnano le carni, dai polsi all'incavo dei gomiti, non pare avere armi di sorta addosso, tranne la catenina d'argento puro al collo, a cui è appeso un ciondolo a forma di artiglio acuminato che di fatto è una piccola arma. Tira le briglie facendo fermare il destriero mentre nella scalinata poco distante riconosce la figura di Heller. Per un momento rimane così, immobile in sella a fissar ora l'uomo, ora il palazzo alle sue spalle ed infine con un fluido e leggero movimento scavalla una gamba e scende di sella mentendo le briglie nelle mani, per proceder dunque a piedi verso le scale, verso di lui a cui ora dedica un cenno d'inchino della bianca testa mezzo nascosta nel cappuccio> Vorrei potervi salutare ancora con "Sia Arte".... ma non posso...dunque buon pomeriggio Artifex....<recuperata l'eretta postura, dal suo scarso metro e sessanta lo osserva dal basso> In vero vi cercavo...<aggiunge ma non specifica>



16:27  **Heller**  [Scalinata] Sia Arte! << abbozza un sorriso riconoscendo Hvid quando lei e la cavalcatura si avvicinano al Palazzo, inclina il viso di lato cercando di osservare al meglio la donna innanzi a se, proseguendo quindi con il suo dire >> Allor oggi avete avuto vita facile, mi avete già trovato << la mano destra abbandona l'elsa del gladio e subito dopo le braccia vanno ad allargarsi alle sue stesse parole, le vermiglie tornano ancor a schiudersi verso lei aggiungendo con tono cordiale >> Ditemi pure, sono qui per ascoltarVi << le mani tornano a rilassarsi lungo i fianchi, mentre l'Artifex ritrova il silenzio rimanendo ad osservare Hvid >>



16:31  **Hvid**  [Scalinata] <Abbandona le briglie e si volge verso la sella del suo cavallo, armeggiando in una sacca ivi appesa e mentre vi infila le mani con una palese cautela replica ad Heller pur dandogli le spalle in vero> A quanto pare il fato mi è stato d'aiuto ma anche quando non vi avessi trovato avrei comunque salito quelle scale e lasciato per voi un messaggio e questo....<dalla sacca esce uno dei suoi violini, lei ruota e tenendolo con cautela con entrambe le mani lo porge all'uomo su cui riporta dunque le iridi trasparenti> Direi che l'ho tenuto fin troppo a lungo e mi scuso di questo, di avervelo riportato prima ma proprio non riuscivo a separarmene se devo esser sincera...<storce di poco le labbra malcelando un mezzo sorriso> Anche ora fatico veramente...e... mi chiedevo anche se per caso non potessi riprendere da dove ho lasciato i miei studi...


16:36  **Heller**  [Scalinata] Potete tenerVi quel violino, non ho ragioni per riprenderlo al momento << scuote il capo da destra a manca osservandola con attenzione ancor e proseguendo il suo dire verso Hvid >> Potete riprendere i Vostri studi da dove li avete lasciati, ma ci sarà un cambiamento. Di Voi si occuperà Evià&#1080;, avrete modo di conoscerla e sarà il Vostro primo referente per riprendere il percorso in gilda << ferma il suo incedere nei pressi degli ultimi gradini della scalinata, andando ad aggiungere verso la donna >> V'è una stanza libera che avevo fatto preparare lo scorso meriggio, può diventare la Vostra da questa sera..

16:42  **Hvid**  [Scalinata] <Trattiene il violino fra le mani osservando ancor lui per un momento, poi replica portando gli occhi nello strumento> Non è l'unica novità veramente...non credo di poter propriamente riprendere da dove ho interrotto...<ruota dunque di nuovo al suo destriero rivolta, di nuovo deposita lo strumento nella sacca aggiungendo>Sono morta... come forse avete inteso... e tornata ma diversa... assai diversa direi <chiude con cautela la borsa e

torna a prender le briglie volgendo il viso verso di lui>il ruolo di Tenebra non mi si addice più io penso...ma magari lo giudicherete voi quando sarà il momento solo tenete conto ecco...  
<compie una pausa, e qualche passo verso il retro del palazzo dove sa vi sono le stalle a cui lasciare l'Assil> Mi fermerò sì...spero di conoscer quanto prima dunque il mentore a cui mi affidate...lieta che ve ne sia uno...<accenna un sorriso in sua direzione con un cenno del capo che le fa ondeggiare una ciocca bianca fuori dal cappuccio> Grazie ...

16:50  **Heller**  **[Scalinata]** Vi affido nelle mani di colei che è stata Primo Poeta, poche potrebbero essere migliori << annuisce appena in direzione di Hvid, aggiungendo così subito dopo >> Quell'aspetto è solo una sfumatura, l'importante è riprendere il percorso di formazione da dove l'avete lasciato << volge appena il busto alternando lo sguardo tra il Palazzo e la donna, schiudendo nuovamente le vermiglie proferendo >> Bentornata allora Fulgore.. Contattate Eviàn il prima possibile, così potrete riprendere la formazione. AH una cosa! Potete tornare a salutare con Sia Arte da questo momento << il sorriso torna a mancarsi sulle sue labbra mentre inizia lentamente a risalire la scalinata >>

16:53  **Hvid**  **[Scalinata]** <Rimane ancor un momento a fissarlo e le si anima un sorriso che le tende le labbra carnose e di fatto le da luce al volto seppur immerso nelle ombre del cappuccio e protetto dai raggi del sole, sorride dunque ampiamente> Lo farò appena avrò posato i piedi nella camera di cui m'avete accennato...e spero d'esser all'altezza di un tale mentore dunque<un cenno ancora del viso poi riprende a camminar con quel suo innato non so che di etero verso il retro del palazzo stesso ma aggiunge, palesemente saggiandone il suono> Sia Arte Artifex...<di quel saluto che torna ad usare>

16:59  **Heller** **[Scalinata]** **continua a risalire gli scalini senza aggiungere parola, voltandosi solamente per controllare la figura di HVID abbozzando un sorriso, giunto nei pressi del portone d'ingresso lo apre quindi verso l'interno, sparendo alla vista dopo pochi istanti dopo aver richiuso la porta dietro di se, iniziando ad avviarsi per i corridoi del Palazzo**